



# **COMUNE DI BRENTONICO**

Provincia di Trento

## **Verbale di deliberazione n.39 del 25/03/2026 della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), 2026-2028.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **venticinque**, del mese di **marzo**, alle ore **10:45**, presso la Sede Municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<b>Componente</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
TONOLLI MAURO	Si	
SIMONETTI MATTIA	Si	
BERTOLLI ALESSIO	Si	
MALFATTI ILARIA	Si	
PERENZONI CHRISTIAN	Si	
TONOLLI IVANO	Si	

Assiste il Segretario Comunale **FEDERICA GIORDANI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **TONOLLI MAURO**, in qualità di Sindaco assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

Premesso e rilevato.

Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, a livello statale, con l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, è stato disposto che le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito P.I.A.O.).

Il comma 6 del citato art. 6 del D.L. 80/2021, come modificato dall'art. 1, comma 12, lett. a), n. 3), del D.L. 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022, n. 15, ha stabilito che con Decreto del Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano Tipo, quale strumento di supporto alle pubbliche amministrazioni.

Il medesimo comma 6 ha previsto che nel Piano Tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

In base alle indicazioni fornite da ANAC al paragrafo 10.1.1 *"Come si calcola la soglia dimensionale per applicare le semplificazioni"* del PNA 2022 e da quanto emerge dalla tabella 12 (*"T12 Oneri per competenze stipendiali"*) dell'ultimo Conto annuale disponibile, il comune di Brentonico è al di sotto della soglia dei cinquanta dipendenti.

Con il Decreto del Ministero della pubblica amministrazione n. 132 di data 30 giugno 2022 è stato approvato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, precisando che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali di cui allo schema allegato al medesimo Decreto.

In particolare, l'art. 6 del citato DM 132/2022 (comma 4) prevede che le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui alla redazione del PIAO con riferimento alle previsioni di cui al suddetto articolo e precisamente:

- **VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE e ANTICORRUZIONE** (commi 1 e 2 dell'art. 6) riferimento art. 3, comma 1, lettera c) **Rischi corruttivi e trasparenza**, n. 3) mappatura dei processi mediante aggiornamento di quella esistente, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- autorizzazioni/concessioni;
- contratti pubblici;
- concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

- *ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO* (comma 3 dell'art. 6) Riferimento art. 4, comma 1,

lettera a) Struttura Organizzativa:

- organigramma, livelli di responsabilità organizzativa, Posizioni Organizzative;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre specificità del modello organizzativo.

lettera b) Organizzazione del lavoro agile:

- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme, tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione;
- i contributi di miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia.

lettera c) n. 2: Piano triennale dei fabbisogni di personale:

- Rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con specificazione dell'inquadramento professionale;
- Programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno.

Con L.R. 20.12.2021 n. 7 si è recepito il PIAO nell'ordinamento regionale, compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige L.R. 19.12.2022 n. 7.

Richiamate le circolari della R.T.A.A. relative alla normativa predetta ed in particolare la circolare n. 6/EL/2022 e la circolare n. 11/EL/2022.

Richiamate inoltre le circolari emanate dal Consorzio dei Comuni trentini ed in particolare le circolari del 20.01.2023, del 25.01.2023 e del 07.04.2023, contenenti indicazioni operative su strutture e contenuti del PIAO 2023-2025 per Enti con meno di 50 dipendenti, oltre alla circolare del 07.03.2025 che specifica come il termine di adozione del PIAO a 30 giorni dal termine di approvazione del bilancio, oltre a dare altre indicazioni a proposito degli aggiornamenti al PIAO.

I comuni con meno di 50 dipendenti hanno l'obbligo di adottare un nuovo PIAO con cadenza triennale, con l'obbligo di provvedere all'aggiornamento nel corso del triennio solamente in presenza di fatti corruttivi o di modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative intercorse o modifiche degli obiettivi strategici relativi a performance e protezione del valore pubblico, giusta quanto disposto dall'art. 6, comma 2, D.M. 132/2022.

Presso il comune di Brentonico, Comune con meno di 50 dipendenti e meno di 5.000 abitanti, non si sono verificati né eventi corruttivi né modifiche organizzative rilevanti o disfunzioni amministrative o aggiornamento di modifiche degli obiettivi strategici e nel PIAO 2025-2027 con riferimento alla sezione rischi corruttivi e trasparenza si era proceduto ad una serie di aggiornamenti così da tener conto delle previsioni degli aggiornamenti 2023 e 2024 del PNA 2022, in particolare implementando le mappature delle Aree a Rischio e dei processi andando oltre le aree minime necessarie per i piccoli Comuni.

Pertanto, vi è l'obbligo per questo ente di provvedere alla stesura del nuovo PIAO di durata triennale 2026-2028.

Il termine di adozione del PIAO è stabilito in 30 giorni dall'adozione del bilancio di previsione

triennale, termine che si riduce a 20 giorni per l'adozione del PEG relativo al medesimo triennio.

Con comunicato del Presidente ANAC del 14 gennaio 2026 è stato prorogato il termine al 30 marzo 2026 per l'approvazione del PIAO per gli enti locali, conseguente sia al differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 che con decreto del Ministero dell'interno 24 dicembre 2025 è stato differito al 28 febbraio 2026, sia tenuto conto del fatto che ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025-2027 con deliberazione ANAC n. 19 dello scorso 28 gennaio 2026. Questa dilazione temporale risulta strategica alla luce del fatto che il nuovo PNA 2025-2027 reca una serie di novità significative a cui la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO dovranno adeguarsi, alla luce anche delle indicazioni contenute nella circolare del Consorzio Comuni Trentini prot. 1402 del 16.02.2025.

Ciò premesso e considerato,

## LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

visto il Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione 2026-2028, depositato agli atti che si approva con la presente;

verificato che la struttura del PIAO 2026-2028 come da documento relativo ad atti e relativi allegati è simile a quella già utilizzata negli anni precedenti che ha dato buon risultato per l'attività dell'ente;

considerato altresì che la sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2026-2028 è adeguata alle dimensioni dell'ente, anche in considerazione dell'assenza di eventi a rischio e dell'assenza di fatti corruttivi e/o di modifiche organizzative degli obiettivi strategici, per cui viene in gran parte confermata l'impostazione già adottata in continuità con le precedenti che ha dato buoni risultati tenendo anche conto delle indicazioni del PNA 2025 per quanto attinenti con l'attività di un piccolo Comune come Brentonico;

evidenziato che il PIAO 2026-2028 è costruito ricercando una integrazione tra le varie sezioni per costruire un elaborato che ricomprende prevenzione, trasparenza, sistema dei controlli interni, obiettivi gestionali, organizzazione e fabbisogno del personale evitando contraddizioni negli strumenti della programmazione, che vengono appunto integrati;

richiamato il PIAO 2023-2025 e dato atto che la normativa sopra richiamata dispone che, scaduto il triennio di validità, il PIAO è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

visto il Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione depositato in atti, riferito al triennio 2026-2028 e dato atto che al paragrafo 2 della sezione Rischi corruttivi e trasparenza sono illustrati gli aspetti presi in considerazione per la redazione del piano e l'analisi di contesto con le risultanze del monitoraggio;

riscontrato che tale documento si basa altresì sulla ricerca di una sinergia tra i contenuti delle diverse sezioni, per ottenere un'elaborazione integrata ab origine secondo una logica di definizione

per processo trasversale in cui tutta l'organizzazione viene coinvolta nella sua attuazione;

dato atto che l'approccio sinergico ha riguardato in particolare i collegamenti tra misure di anticorruzione, implementazione della trasparenza, controlli interni, obiettivi gestionali comuni ed individuali, organizzazione del lavoro agile, piano del fabbisogno del personale e sottosezione piano formativo, con l'obiettivo di evitare il rischio di una duplicazione degli strumenti di pianificazione e programmazione;

vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 28 aprile 2016;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 14 febbraio 2001 e seguenti modificazioni;

vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 di data 8 gennaio 2026 di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2026 - 2028 costituente il Documento Unico di Programmazione (DUP) definitivo 2026 - 2028;

vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 di data 8 gennaio 2026 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 di data 14 gennaio 2026, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, a soli fini contabili;

visto il decreto del Sindaco n. 9 di data 27 febbraio 2026, con il quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Area e di Servizio, predisposto al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 60 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

vista la competenza a deliberare in materia, come stabilito dall'art.53, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, di attribuzione delle funzioni alla Giunta comunale e ritenuto pertanto che il presente provvedimento rientri nell'ordinaria amministrazione che la Giunta comunale è legittimata a compiere secondo il principio di distinzione delle competenze tra gli organi;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione è stato espresso il parere favorevole senza osservazioni, reso in forma scritta ed inserito nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del codice degli Enti locali approvato con L.R. n.2/2018:

- in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario comunale;
- in ordine alla regolarità contabile al Responsabile del Servizio finanziario;

ritenuto di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i., per consentire l'immediata applicazione del piano di cui trattasi quale strumento conformativo dell'organizzazione dell'Ente;

ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

1. di approvare il “Piano integrato di attività e di organizzazione”, P.I.A.O, 2026-2028, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il documento di cui al punto precedente al Dipartimento della Funzione pubblica attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>;
3. di pubblicare il Piano integrato di attività e di organizzazione PIAO 2026-2028 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune:
  - a. sottosezione Disposizioni Generali/Atti Generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale;
  - b. sottosezione Performance/Piano delle performance;
  - c. sottosezione Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione/Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
4. di provvedere alla trasmissione a tutti i dipendenti comunali e all’organo di revisione;
5. di dare evidenza, ai sensi dell’articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del d.lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

\*\*\*

LA GIUNTA COMUNALE ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018.

---

Pratica istruita da: Federica Giordani

---

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
**TONOLLI MAURO**

**Il Segretario Comunale**  
**FEDERICA GIORDANI**

---

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter pubblicazione ed esecutività.